



Prot. Municipio Roma IV n. CE/81181

Deliberazione n.30

Anno 2022

Verbale n. 26

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA IV
(27 luglio 2022)

Presidenza: De Paolis Paolo

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì 27 del mese di luglio, alle ore 9.45, nella sede del Municipio Roma IV, sita in Via Tiburtina n. 1163, si è adunato il Consiglio del Municipio in seduta pubblica, previa trasmissione della relativa convocazione come da relata di notifica inserita agli atti d'ufficio.

Assolve le funzioni di Segretario la PO Marina Benedetti, previa delega conferita dal Direttore del Municipio.

Il Presidente Paolo De Paolis entra in aula e, assunta la presidenza dell'assemblea, dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei presenti.

Eseguito l'appello risultano presenti il Presidente del Consiglio, il Presidente del Municipio e n. 14 Consiglieri, e cioè:

Bardini Gianluigi

Brescia Adriano

Corciolo Carlo

Fruci Daniela

Garofalo Annalisa

Mariani Matteo

Montanini Fabrizio

Onofri Costanza

Palmaccio Valerio

Pastorelli Fulvio

Pelliccia Sarah

Piccolo Ruggiero

Proietti Federico

Scerbo Polverato Luca

Risultano assenti i Consiglieri: Borocci Flavio, Della Casa Roberta, Gallucci Onorina, Iaconini Nuzzo, Renediani Silvia, Rosati Stefano, Santoro Roberto, Sciarra Federico, Sperandio Giorgio, Umberti Massimiliano.

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza e designa come scrutatori i Consiglieri: Bardini, Palmaccio, Onofri.

(OMISSIS)

Oggetto: Approvazione Regolamento Osservatorio Pari Opportunità.

ROMA



Prot. CE n. _____



Deliberazione n. _____
del _____

Municipio Roma IV

Schema di deliberazione di iniziativa Consiliare
che si sottopone all'approvazione del Consiglio del Municipio

OGGETTO: Approvazione Regolamento Osservatorio Pari Opportunità

I Consiglieri Proponenti

Sara Belli

Paola Casone

Pari Opportunità

Luigi Neri

Il Direttore
del Municipio
o di Area IV

Il Presidente
del Consiglio

Premesso che:

- l' Articolo 51, Costituzione recita: Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini;
- con il Decreto Legislativo n°198 dell' 11/04/2006 pubblicato nella G.U.del 31/05/2006, si definisce il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".il cui concetto si basa sulla necessità di uguaglianza giuridica e sociale fra uomini e donne, al fine di rivendicare la propria differenza di genere e di stabilire un giusto rapporto fra i sessi;
- il 19 Marzo 2014, con la L.R. n. 4 viene istituito l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, con la denominazione "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";
- il suddetto Osservatorio ha il compito di provvedere alla rilevazione, all'analisi e al monitoraggio dei dati inerenti lo stato di applicazione delle politiche di pari opportunità, la violenza sulle donne, gli interventi di contrasto alle stesse negli Stati membri dell'Unione europea, su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento alla Regione Lazio;

- L'articolo 14 della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo sancisce che Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza distinzione di alcuna specie, come di sesso, di razza, di colore, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di appartenenza a una minoranza nazionale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione", garantisce Il principio d'uguaglianza e di non discriminazione elemento fondamentale della protezione dei diritti umani. Che Tale principio viene consolidato dal protocollo n°12 collegato alla stessa;
- Il principio di parità di trattamento tra uomo e donna trova conferma in altre direttive comunitarie: direttiva 79/7/CEE del 19 dicembre 1978, direttiva 82/378/CEE del 24 luglio 1982, in seguito modificata dalla direttiva 96/97/CE del 20 dicembre 1996;
- La Corte di Giustizia ha affrontato il problema della parità di trattamento tra uomo e donna in diverse occasioni. Già con la sentenza Barber la Corte aveva chiarito che l'art 141 del Trattato di Amsterdam proibisce qualsiasi discriminazione in materia di retribuzione tra lavoratori e lavoratrici e, in particolare, vieta la fissazione di età differenziate secondo il sesso per le pensioni versate nel quadro di un regime professionale, anche se la differenza dell'età pensionabile tra uomo e donna è allineata su quella prevista dalla normativa nazionale. Nel caso del rinvio pregiudiziale, chiesto dal Tribunale del Lavoro di Bonn, si richiedeva se l'art. 141 del Trattato si opponesse al fatto che, nel quadro di un regime professionale complementare di previdenza, un lavoratore, a causa della fissazione di età pensionabili differenziate secondo il sesso, non potesse pretendere una pensione aziendale se non ad un'età più avanzata di una lavoratrice che si trovi nelle stesse condizioni. La Corte ha ricordato che, nella sentenza Barber, era già stato stabilito il divieto di qualsiasi discriminazione in materia di retribuzione tra lavoratore e lavoratrice;
- Il CESE (Comitato Economico e Sociale dell'Unione

	<p>Europea), inoltre, ha esortato gli Stati membri e la Commissione Europea a far divenire realtà la parità di genere tra uomo e donna per quanto riguarda l'età di pensionamento che risultando minore, insieme ad altri fattori, comporta la probabilità, maggiore rispetto agli uomini, che le donne si trovino in una situazione di povertà in vecchiaia. Il rischio per le donne di percepire una pensione inferiore si può anche attribuire alla disparità contributiva, che comporta salari più bassi, alle interruzioni di carriera dovute alla maternità e ad una più alta possibilità di disoccupazione.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

considerato che

l'Italia è uno dei Paesi europei in cui si rileva un maggiore di disparità di genere;

si sente la necessità di promuovere una nuova cultura comune capace di trasformare la società, nel rispetto di tutti e tutte;

le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, origine etnica, cultura, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Il Consiglio del Municipio Roma IV con Deliberazione Prot. CE n 18209 del 23/02/2022, ha approvato in data 2/03/2022 l'istituzione dell'Osservatorio Pari Opportunità ;

visto

il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 8/2013 e ss.mm.ii.;

il Regolamento sul Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/99 e ss.mm.ii.;

il Regolamento del Consiglio Comunale di Roma Capitale

il Regolamento del Municipio Roma IV

il parere espresso dalla Commissione.....in data.....

Preso atto che in data 18/7/2022, il Direttore del Municipio Roma IV, ha riscontrato "la coerenza del provvedimento con i documenti di programmazione" ai sensi dell'art. 31 c. 2 lettera d) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

il Direttore del Municipio Roma IV

F.to:

Preso atto che in data 18/7/2022 il Direttore del Municipio Roma IV, ha espresso "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di Deliberazione indicata in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;

il Direttore del Municipio Roma IV

F.to:

Il presente provvedimento è senza rilevanza contabile non comportando nuovi impegni di spesa.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA IV

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

di approvare il Regolamento Osservatorio Pari Opportunità allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante.

Regolamento dell'Osservatorio Municipale Pari Opportunità

ART. 1 *Scopi, finalità e funzioni dell'Osservatorio*

ART. 2 *Composizione e dell'Osservatorio*

ART. 3 *Organi dell'Osservatorio*

ART. 4 *Il Presidente e il Vice - Presidente*

ART. 5 *Domanda di ammissione*

ART. 6 *Costituzione dell'Osservatorio*

ART. 7 *Elezione Presidente e Vice Presidenti*

ART. 8 *Sede*

ART. 9 *Convocazioni e durata*

ART. 10 *Audizioni, relazioni e attività*

ART. 11 *Protezione dei dati personali*

Premesse

Il Municipio IV riconosce l'Osservatorio per le Pari Opportunità del Municipio Roma IV, quale organismo permanente di consultazione del Consiglio e della Giunta Comunale, che si occupa di realizzare azioni concrete negli ambiti della lotta all'omofobia e alla transfobia, al sessismo, alla violenza sulle donne, al razzismo e all'antisemitismo.

Il presente Regolamento non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico finanziaria del Municipio Roma IV o su quello di Roma Capitale o sul patrimonio di Roma Capitale.

ART. 1

Scopi, finalità e funzioni dell'Osservatorio

Finalità dell'Osservatorio

- Rafforzare un'azione congiunta tra Amministrazione Municipale, Istituzioni, associazioni, sindacati e cittadini, al fine di garantire una maggiore sinergia sul tema, per svolgere attività di promozione e diffusione della cultura delle pari opportunità;
- promuovere azioni mirate, previa rilevazione, analisi e monitoraggio dei dati, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni di discriminazione;
- proporre iniziative non vincolanti per le Istituzioni che stimolino la realizzazione di servizi specifici, mirati a rimuovere gli ostacoli che impediscono le pari opportunità nelle politiche di genere e in tutte quelle realtà che subiscono discriminazioni per l'etnia di appartenenza, per l'orientamento sessuale, religioso e culturale

- affrontare a livello territoriale le cinque priorità previste dalla strategia nazionale PNRR per la parità di genere: lavoro, reddito, competenze, tempo e potere.

Funzioni dell'Osservatorio:

- Supportare l'Assessorato e la Commissione Pari opportunità nel loro lavoro fornendo dati e informazioni in suo possesso quando richiesto;
- organizzare e promuovere iniziative (seminari, convegni, studi, laboratori) su tematiche che riguardano gli studi di genere;
- promuovere nel territorio municipale l'uguaglianza di genere;
- dare impulso ad interventi di ricerca, di formazione e consulenza, nonché di diffusione e reperibilità di materiale documentario sulle tematiche femminili nel mondo del lavoro, delle istituzioni e della politica. Avvalersi anche della partecipazione di Università e Centri studi e svolgere attività di ricerca;
- raccogliere ed elaborare dati disaggregati per genere e avviare studi e riflessioni sull'impatto delle politiche sul territorio riguardanti le pari opportunità;
- individuare e proporre buone pratiche, promuovere la formazione, la conoscenza e la cultura delle pari opportunità;
- audire e cooperare con rappresentanti di comunità straniere per contrastare ghettizzazioni e forme di razzismo;
- favorire iniziative culturali, di informazione e formazione della cittadinanza attraverso campagne di contrasto all'antisemitismo e per la promozione della memoria delle vicende legate all'olocausto;
- favorire iniziative culturali, di informazione e formazione della cittadinanza attraverso campagne sul tema;
- lavorare in rete con altri enti a tutti i livelli territoriali e in collaborazione con il Terzo settore per la promozione di azioni e strategie di contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- monitorare i fenomeni di discriminazione determinati da origine etnica o razziale, credo religioso, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, nazionalità;
- proporre misure idonee di prevenzione e di contrasto agli atti discriminatori;
- fornire informazioni e monitorare il contesto socio-economico, il mercato del lavoro e le discriminazioni/molestie nei luoghi di lavoro e non solo;

ART. 2

Composizione e dell'Osservatorio

1) Sono membri di diritto dell'Osservatorio senza diritto di voto:

- Il/la Presidente del Municipio o un suo delegato/a;
- L'Assessora/e alle Pari Opportunità del Municipio o un suo delegato/a;
- La/Il Presidente della Commissione Pari Opportunità o un suo delegato/o che sia Commissaria/o della medesima Commissione;
- Il/La Direttore/Direttrice della Direzione Socio Educativa del Municipio o un suo

delegata/o;

- Possono partecipare alle singole sedute dell'osservatorio le Consigliere/i che faranno pervenire le loro richieste di partecipazione al Presidente del Consiglio Municipale che trametterà per conoscenza tale richiesta al Presidente dell'Osservatorio, Presidente del Municipio, Assessora alle Pari Opportunità, Presidente Commissione Pari Opportunità;

2) Sono componenti di diritto dell'Osservatorio con diritto di voto

- I Rappresentanti dei Centri Anti Violenza (C.A.V.) presenti nel territorio del Municipio IV;
- I rappresentanti delle parti Sociali (Sindacati);
- I Rappresentanti delle Associazioni Culturali, Società, Onlus, Fondazioni che abbiano svolto in maniera comprovata attività negli ambiti della lotta all'omofobia, alla transfobia, al sessismo, alla violenza sulle donne, al razzismo, all'antisemitismo e di attività legate alla parità di genere.

Il componente che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive decade dall'incarico e potrà essere sostituito con comunicazione formale da un rappresentante della stessa Associazione/Organismo.

I membri dell'Osservatorio non percepiranno alcun compenso né indennità per lo svolgimento delle funzioni inerenti allo stesso.

ART. 3

Organi dell'Osservatorio

- Il Presidente
- Vice-Presidente
- Membri di cui all'art. 2.2

ART. 4

Il Presidente e il Vice - Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti tra i membri dell'Osservatorio con diritto di voto e restano in carica per 24 mesi e fino ad un massimo di due mandati consecutivi.

Il Presidente rappresenta l'Osservatorio con imparzialità ed equità e ne sottoscrive le attività.

Cura i rapporti con l'Amministrazione.

Presiede e convoca le riunioni nelle modalità previste all' art. 10.

Trasmette i verbali, approvati nella seduta successiva dell'assemblea, e i resoconti delle sedute al Assessore e al Presidente della Commissione Pari Opportunità.

Partecipa alle sedute della Commissione Pari Opportunità qualora invitato.

Nell'espletamento delle sue funzioni il Presidente è coadiuvato dal Vice Presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento temporaneo, al termine del quale il Presidente rientra nel pieno

delle sue funzioni.

ART .5

Domanda di ammissione

- A seguito dell'approvazione del presente Regolamento verrà predisposto dagli uffici della Direzione Socio-Educativa un apposito Avviso Pubblico per la richiesta di adesione all'Osservatorio relativa ai componenti di diritto con diritto di voto ai sensi dell'Art. 2 comma 2;

I rappresentanti legali delle associazioni e degli Organismi o loro delegati iscritti che intendono aderire all'Osservatorio dovranno fornire unitamente all'istanza inviata all'indirizzo segnalato all'Avviso Pubblico, copia dello Statuto regolarmente registrato, una relazione sulle attività svolte ed ogni elemento idoneo a documentare le attività svolte sul tema delle pari opportunità.

Dovranno, altresì, fornire una dichiarazione relativa ai rapporti economici in corso con la Pubblica Amministrazione (ammissione a contributi, sovvenzioni o altre forme di finanziamento, affidamento o gestione di servizi e/o forniture di beni e servizi).

In sede di iscrizione, ogni Associazione/Organismo potrà indicare un solo rappresentante e un suo delegato per le sostituzioni, in possesso dei medesimi requisiti e che non sia già membro dell'Osservatorio.

Le Associazioni che richiedono di essere ammesse successivamente possono inoltrare istanza nelle modalità previste dall'Avviso Pubblico.

Gli uffici, con cadenza semestrale, esamineranno l' idoneità delle candidature e con apposito atto li inseriranno nell'Osservatorio in qualità di membri con diritto di voto.

ART 6

Costituzione dell'Osservatorio

Alla scadenza dei termini previsti nell'Avviso gli Uffici preposti della Direzione Socio-Educativa predisporranno un elenco contenente le richieste pervenute ritenute idonee. Allo scopo dovranno adottare criteri che assicurino la più ampia pluralità di orientamenti, di profili professionali, di rappresentatività generazionale,

Entro 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione del sopracitato elenco, il/la Presidente del Municipio convoca la prima seduta dell'Osservatorio e la presiede fino all'elezione del Presidente.

In tale assise si formalizzeranno anche le candidature per le cariche di Presidente e di Vice Presidente dell'Osservatorio.

ART 7

Elezione Presidente e Vice Presidenti

Trascorsi 15 giorni dalla prima seduta il/la Presidente del Municipio convocherà e presiederà la seduta di voto per le cariche dell'Osservatorio presso la sala del Consiglio del IV Municipio.

Il seggio sarà composto da tre dipendenti in servizio individuati con apposito Atto Dirigenziale della Direzione Socio-Educativa.

Le elezioni si svolgono con la presenza di almeno la metà dei membri con diritto di voto dell'Osservatorio a scrutinio segreto con il voto della maggioranza dei presenti.

Il Presidente è eletto tra i membri dell'Osservatorio.

Il Vice-Presidente, con votazione separata, è eletto tra i membri dell'Osservatorio con esclusione del Presidente già eletto che comunque può partecipare al voto.

Presidente e Vice-Presidente entrano in carica dopo la convalida dei risultati ratificata con apposito Atto Dirigenziale della Direzione Socio-Educativa.

ART.8

Sede

Tutte le riunioni dell'Osservatorio sulle Pari opportunità si terranno di norma presso la sala Consiglio del Municipio Roma IV sito in Roma, via Tiburtina 1163.

Al fine di favorire ogni forma di uso delle nuove tecnologie e per promuovere una maggiore partecipazione è previsto anche il collegamento in videoconferenza.

ART.9

Convocazioni e durata

L'Osservatorio si riunirà almeno una volta al mese (con obbligo di convocazione ogni tre mesi) e svolgerà le sue attività in un giorno feriale.

Le sedute sono convocate dal Presidente dell'Osservatorio .

La convocazione deve pervenire a tutti i membri almeno 5 giorni lavorativi prima della seduta.

Le convocazioni delle sedute, inviate tramite posta elettronica, dovranno indicare gli ordini del giorno, i temi da trattare, la presenza di soggetti invitati ad intervenire.

L'Ordine del giorno è definito dal Presidente, sentiti gli altri componenti dell'Osservatorio, e deve tenere conto degli indirizzi e del programma dei lavori stabilito.

L'Osservatorio rimane in carica per la durata di 24 mesi.

ART. 10

Audizioni, relazioni e attività

L'Osservatorio, durante le sue riunioni può invitare in audizione istituzioni, università, centri di ricerca e soggetti pubblici o privati per l'approfondimento sulle tematiche relative alle Pari Opportunità.

I soggetti uditi, invitati dal Presidente su sollecitazione dei componenti, possono intervenire su temi specifici e definiti e possono presentare studi o documenti di supporto.

Tali soggetti non si considerano parte componente l'Osservatorio.

L'Osservatorio, in sede di Assemblea, può istituire tavoli di lavoro per approfondire specifiche

questioni composti da almeno 4 membri.

Ogni 6 mesi l'Osservatorio dovrà produrre una relazione scritta sul lavoro svolto da inviare al Presidente del Municipio, all'Assessore Pari Opportunità e al Presidente della Commissione Pari Opportunità.

ART 11

Protezione dei dati personali

Roma Capitale garantisce che il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

L'attività dell'Osservatorio si conforma alle disposizioni previste:

- dal Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation";
- dal D..Lgs 163/2018 e ss.mm.ii;
- dalle Delibera di Giunta Capitolina n. 35 del 26/02/2021 che ha approvato il Regolamento sul modello organizzativo in materia di protezione dei dati di Roma Capitale

ROMA

Municipio IV



(OMISSIS)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il suddetto schema di deliberazione per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione nella forma indicata, il Presidente del Consiglio, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 15

Votanti: 15

Maggioranza: 8

Voti Favorevoli: 15 (Bardini, Brescia, Corciulo, De Paolis, Fruci, Garofalo, Iacomini, Mariani, Montanini, Onofri, Palmaccio, Pastorelli, Pelliccia, Piccolo, Proietti)

Voti Contrari: /

Astenuti: /

A seguito del risultato di cui sopra, il Presidente del Consiglio dichiara che la deliberazione è approvata all'unanimità ed assume il n.30 delle deliberazioni dell'anno 2022.

(OMISSIS)

Il Presidente

De Paolis Paolo

Il Segretario

Benedetti Marina

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal
_____ al _____ e non sono state prodotte opposizioni.

Roma, li _____

IL DIRETTORE

Salvatore Buccola

